VIVI E SCALCIANTI

NUMERO 1

APRILE 2012

EDITORIALE
ANCORA TU..

Abbiamo superato il numero 0, incredibile!
ahahah apparte gli scherzi il numero scorso ha ricevuto parecchi apprezzamenti, l'idea del ritorno al cartaceo ha avuto l'effetto sperato, e devo dire di essere abbastanza soddisfatto...

Purtroppo l'unico problema è la distribuzione, dal momento che il cartaceo impone la spedizione fisica della fanzine... perciò pur rimanendo per ora la zine a offerta libera chi volesse contribuire in qualche modo o chi volesse offrirsi come sponsor (locali, studi tattoo, siti vari e chi più ne ha più ne metta) è mooolto ben accetto eheheh...
Se volete avere una copia anche del numero 0 scrivete alla nostra email **viviescalcianti@gmail.com**...

In questo numero troverete come al solito interviste, racconti di concerti, recensioni musicali, concerti futuri... insomma, tutto quello che serve sapere sul fronte musicale...quindi buona lettura, vale sempre la solita regola: per apprezzamenti, collaborazioni, proposte o insulti etc trovate i contatti nell'ultima pagina, se invece non vi piace andate in mona!
ci si vede in giro!

RAGAZZI COME NOI
LE PAROLE NON BASTANO

Lunedì 9 aprile tre ragazzi di Pesaro sono stati arrestati con la pesante accusa di tentato omicidio per aver reagito a un'aggressione. I ragazzi al momento (15/04/2012) si trovano in carcere e non si hanno altre notizie. Per chiunque volesse dare un contributo economico per le spese processuali la postepay da ricaricare è questa:

Numero postepay: 4023 6005 9398 9348
Intestata a: FILIPPO PERAZZINI.
Codice fiscale: PRZFPP91D30G479M

Più avanti nella fanzine vi forniamo anche gli indirizzi se volete scrivere una lettera, una cartolina, etc..

IN GIRO...
LONDRA, SKINHEADS DEM A COME
10/03/2012

Partiamo venerdì 9 marzo da trento intorno alle 13 alla volta di verona, per prendere l'aereo per londra, ma dopo nemmeno 5 minuti di viaggio ci accorgiamo di aver lasciato a casa i biglietti e dobbiamo tornare indietro... che dire: ottimo inizio!

Malgrado tutto riusciamo ad arrivare a verona senza troppi problemi e raggiunti gli altri prendiamo l'aereo. Arrivati a Londra prendiamo il pullmino più scassato d'Inghilterra e comincia un viaggio infernale, piu di due ore stipati in sta carcassa di pullmino, con una temperatura interna di circa 600 gradi.

Arrivati all'ostello troviamo altri italiani lì per il concerto.

Il tempo di posare le cose e sistemare i "letti" e ci fiondiamo tutti al pub. Dopo qualche birra ci dirigiamo a camden Town...dopo una veloce passeggiata per il sobborgo entriamo al locale storico "The elephant's head" e subito ci sentiamo a casa: classico pub inglese, birre ottime, cock sparrer allo stereo e pelati in anfibi e bretelle un po' per tutto il pub. Molti sono lì per il concerto del giorno dopo, e infatti abbiamo da subito un'ottima accoglienza. La serata scorre tranquilla e verso le 4 veniamo buttati fuori dal pub, con grande gioia delle ragazze che sono con noi, che si stavano addormentando in piedi.

Vabbè, si prende un autobus e si arriva all'ostello, compriamo mille birre al supermercato li di fronte (aperto 24h su 24) e la serata continua nella camera d'ostello.
La mattina dopo, nonostante ci fossimo ripromessi di svegliarci presto siamo pronti verso le 13.00, e decidiamo almeno di sfruttare il pomeriggio per farci un giro per Londra e ci sparpagliamo per la città.
Verso le 17.30, dopo qualche acquisto e qualche centinaio di birre con dei ragazzi lucchesi residenti là che ci fanno da ciceroni torniamo all'elephant's...stavolta il locale è davvero pieno zeppo di skinheads e punx, tra i quali circa 25 italiani. Dopo qualche birra andiamo al locale del concerto per fare il sound check.

L'aria è da subito delle migliori, già durante il sound check la gente si esalta e si anima il sottopalco...la serata si annuncia epica... I primi a salire sul palco intorno alle 21.00 sono gli "oi oi legends" un gruppo cover guidato da John Bakers Dozen. Poi è il turno dei Pressure 28, e anche loro fanno un' ottimo concerto. Arriva il nostro momento, e già dalle prime canzoni gli italiani al seguito fanno un grande supporto: cantano, urlano, pogano, si agitano... tanto che dopo qualche pezzo vengono coinvolti anche gli inglesi e il casino raddoppia.
Gli ultimi 7-8 pezzi sono cover dei pezzi più storici e conosciuti, ora la partecipazione è al massimo, la gente poga, ruba i microfoni, sale sul palco, si butta nella mischia, ci chiede pezzi (e noi li accontentiamo)...a un certo punto John (Bakers Dozen) e Russel (Skinfull) salgono sul palco con noi, e i pezzi si susseguono senza pause, da Rapist, a Rivolta, a Boots go marching in, a Barry prudom, I don't like you e l'immancabile Chaos, (che la gente non smette di cantare, nemmeno dopo la fine della canzone tanto che siamo costretti a fare il bis).

Scendiamo dal palco madidi di sudore ma esaltati come dei bambini, ci fiondiamo al bancone e aspettiamo che sul palco salga l'ultimo gruppo, gli Skinfull di Coventry. Anche loro, come sempre fanno un'OTTIMA performance, e il pubblico ormai caldo dà il meglio di sè anche con loro. Davvero una serata che sarà difficile dimenticare...Quando il pub chiude noi italiani andiamo ai tavolini del pizza take away sotto l'ostello e prendiamo un'altra vagonata di birre, e cosi piano piano la serata si spegne, fino a quando uno alla volta non ce ne andiamo tutti sopra a dormire. Il giorno dopo alle 13 e 15 siamo già sull'aereo, decisamente cotti. Alle 17.30 siamo a Trento. Che dire...serata storica!

RECENSIONI

H. W. H. / WP IS OUR RELIGION

2012 / CD - HOMO SUPERIOR REC.

Se vi sentite troppo buoni compratevi sto CD e vi rimetterete a posto con la coscienza!! Trattasi infatti di 10 pezzi da kangaroo-punch-in-your-fucking-stupid-face che vi spediranno dritti dritti in qualche rissone con i vostri amichetti preferiti, atmosfere tanto tipiche da rendere inevitabile l'associazione con la famosa pellicola Romper Stomper!! Grezzissimo RAC Australiano, suoni Oi! brutti come la morte, voci incazzatissime e cori d'assalto, più testi che parlano di: odio, lotta, odio, orgoglio, odio, odiodiodiodiodiodioeancoraodio!!!! Se la title-track è già tutto un programma, il resto sarà solo una conferma... .si inizia a prendere cazzotti già all'apertura con "whatever it takes" che è roba da mattoidi così come "euthanasia for the asian youth" da dedicare al vostro vicino di casa vietnamita!!

Poi c'è tutto il resto che ve lo scoprite da soli, vi anticipo solo che c'è pure una rivisitazione dei Ramones , quindi non seccate il cazzo ulteriormente e rifornitevi immediately!!! Booklet privo di foto (e sarà un male o un bene???) ma con tutti i testi e qualche dolce immagine! Ottima colonna sonora per le vostre cure psichiatriche!!!!

VV.AA. / FOR THE LOVE OF ROCK'N'OI!

2012 / CD - SKINHEAD BEAT

La Skinhead Beat, novella etichetta krukka, butta fuori sta raccolta mondiale di 3 bands, con 4 pezzi (ben registrati) a cranio per ognuna! Diciamo mondiale perchè i primi sono brasileiri (paulisti per la precisione) e si chiamano Bronco Army, band in linea musicale coi loro connazionali Fist of Steel, The Skulls etc, anche se più diretti e brutali!

Il primo pezzo "skinhead sp" vi rimarrà impresso nelle vostre zucche vuote (avanti c'è posto!!!) soprattutto per via del ritornello (cioè il titolo) tanto che vi troverete a canticchiarlo sotto la doccia quella volta al mese che la fate!! Altro pezzo che lascia il segno (del vostro anfibio sul culo di qualche luridissimo freakettone) è "Stinkin hippie scum" nonchè l'ultimo della serie che parla di mazze da baseball e crani spaccati...NO COMMENT son cazzi vostri!!! A seguire l'epopea di malati mentali ci sono i tedeschi padroni di casa Shaven Heads, fautori di un rock'n'oi! fin troppo utilizzato dalle loro parti, ma che straspaccano il culo a manetta, sentitevi il primo pezzo "keine aufgeben-no surrender" e poi ditemi voi se non è roba cazzuta!!!

Il resto segue la stessa linea con la voce del cantante che mi ricorda uno che strappa i colli di bottiglia coi denti perchè gli stanno sulla minchia i tappi e poi cazzo volete, gli piace la birra col vetro dentro!!!! Poi ci sono gli ultimi dell'allegra compagnia, ossia i "meno bravi", ossia i miei preferiti. Sono i finlandesi The Prideful, suonano un'Oi! basilarissimo, dritto come un centro sul muso, voce perfettamente cattiva e accordi che se sono più di 2 -due - non ti vogliono a suonare con loro!!!! Tutti e 4 i pezzi sono craniate in faccia e scegliere è difficile ma direi che quello che più mi piace è "yelling loud" (naturalmente astenersi ironmaidenisti)!!

Cd che esce con o senza poster a prezzi leggermenti diversi, entrambi però con booklet super anni'80 coi testi di tutte le serenate!!! Da avere e da piazzare sul vostro merdoso stereo per ore e ore!!!!

INTERVISTE

GARROTA (VARESE)

Grazie per l'intervista, cominciamo con una domanda classica: com'è nato il gruppo e come mai il nome Garrota?
I Garrota sono nati per dare una voce in più agli skins della nostra città, nel periodo di attività dei civico88, ci siamo messi d'accordo e abbiamo formato un gruppo musicale. L'idea del nome arriva dal nostro primo cantante.probabilemte è colpa dell'alcool ma va benissimo così.
I Garrota sono: Lapo(voce) Chirurghino(basso) Cappotto(chitarra) Nea(chitarra) e Ste(batteria)

Chi scrive i testi e chi la musica?
Io sono il chitarrista e scrivo testi e musica e poi arrangiamo tutto insieme in sala prove. Ognuno fa la sua parte

Come vi definite musicalmente?
Facciamo Oi!, facciamo musica per gli skin e per chi ha voglia di ascoltarci

Qualche membro dei Garrota ha qualche side-project attualmente o ha fatto parte di altre band in passato?
Attualmente no, il nostro bassista ha suonato in passato in qualche occasione coi civico88

Quali sono i gruppi che vi ispirano maggiormente?
Posso dire Blitz e i vecchi gruppi italiani e non, poi non seguiamo una linea ben precisa in genere, quello che ci viene in mente facciamo ma a grandi linee son questi

E i vostri preferiti? sia in Italia che all'estero..
Condemned, Blitz, Business, Bohse onkelz, Peggior Amico, Hope&Glory, Adl122, New City Rocks, Mistreat, Kill Baby Kill, Evil Sins e tanti altri

Qual'è il concerto che ricordate come il migliore?
Penso Budapest l'anno scorso. ci siamo divertiti come i pazzi tra il viaggio devastante in pullmino e il grande supporto sotto il palco che abbiamo trovato durante la serata, non pensavamo sarebbe andata così bene, anche perchè era la prima data per il nostro nuovo cantante che teneva il microfono in mano solo da una settimana! gran divertimento!

Che progetti avete con la band? produzioni nuove?
Stiamo lavorando a dei pezzi nuovi per un nuovo disco, ci stiamo dando da fare parecchio, spero che i risultati siano buoni!

Cosa ne pensate della scena in Italia?
Come tutto anche la scena italiana ha le sue pecche, ma ha anche i suoi lati positivi, bisogna essere attivi dentro di essa e migliorarla più che si può, se ognuno di noi porta del buono, la scena cresce e cresce anche la gente che la compone. mi piacerebbe ci fossero più gruppi oi! emergenti

Che rapporto avete con la politica? fate parte di qualche gruppo? (non necessariamente partitico)
Non facciamo parte assolutamente di nessun partito. siamo nazional socialisti se così possiamo permetterci di definirci e quindi penso che a priori i partiti siano da escludere. facciamo parte della comunità militante dei dodici raggi (DO.RA) formata da Varese Skinhead e dagli ultras 7Laghi della curva del Varese.

Cosa ne pensate del binomio skin&punk?
Penso che all'estero in alcuni paesi funzioni, in italia non vedo molta aggregazione tra le due sottoculture ma se può esserci questa aggregazione e può portare qualcosa di buono per la scena ben venga. Penso che qualcuno dovrebbe prendere in mano questa situazione e renderla reale dimostrando che c'è qualcosa di valido sotto, se qualcosa di valido veramente c'è. Se ci si riduce invece a gruppetti di skin&punk fashion che si fanno il viaggetto a Candem Town e fanno a gara su chi è vestito più preciso senza lasciare un segno concreto nella scena italiana, allora la cosa non mi interessa. di punk non ne conosco personalmente ma spero che riescano a prendersi il posto che gli spetta.

Quali sono secondo voi i valori fondamentali di uno skinhead?
Ecco il domandone! bè ovviamente non si può fare un decalogo di valori, anche perchè se ce li programmiamo su una lista non sono da chiamare valori ma diventano regole e per seguire le regole la gente in genere si sforza, mentre i valori crescono naturalmente nella testa di chi ci crede veramente. I valori che dovrebbero esistere naturalmente nell'animo dello skinhead penso debbano essere i valori semplici e genuini come la fratellanza, l'aggregazione e l'amicizia inanzitutto, una coscienza politica lontana dalle poltrone dei partiti e vicino a quella che è la nostra realtà sociale.

Seguite il calcio? se sì sotto quali colori?
Siamo tifosi del Varese. il batterista del Como. in effetti è una strana accoppiata haha!

Bene, abbiamo finito...vuoi dire qualcosa, insultare o salutare qualcuno?
Se devo mettermi qua a dispensare insulti, non finisco più e ti ci vuole un volume intero solo per questa risposta! quindi mi limito a salutare tutti i nostri fratelli, tutti quelli che ci conoscono e tutti quelli che vengono a cantare sotto il palco nostro e sotto al palco degli altri gruppi tenendo vivo lo spirito skinhead anche ai concerti. Se qualcuno volesse contattarci garrota_varese@yahoo.it.

Un saluto e un ringraziamento particolare a voi per l'intervista! alla prossima! OI!OI!

KOMA ETILICO (LOMBARDIA)

Ciao Fabrizio, grazie dell'intervista, quando sono nati i Koma Etiliko?
Il gruppo nasce nell' inverno del 2001. Come sempre eravamo intenti a festeggiare alcolicamente il sabato sera, sapete una di quelle sere musica e alcool…così, ad un certo punto, mi si avvicina l' attuale batterista (matro) e mi dice se voglio mettere su un gruppo così per provare a fare qualche cover…ne abbiamo parlato per circa due minuti e alla fine…dai proviamo! Detto fatto il giorno dopo si presenta a casa mia con la batteria appena acquistata…e da li abbiamo cominciato a provare.. all' inizio eravamo solo io e lui poi dopo qualche prova abbiamo cominciato a cercare tutti gli altri componenti fino ad arrivare all' attuale line-up: GREXO (voce e chitarra), SKABBIA (basso), MATRO (batteria) e ILPASKI(chitarra e voce).

Qualcuno di voi ha già suonato/suona in altre band?
A proposito di questo, direi che quasi tutti avevamo delle esperienze in fatto di band. Io venivo da un gruppo, i last warning che, parallelamente ai Koma-etiliko, suonava più per diletto che per fama facendo cover dei Condemned, Oppressed, Nabat e così via. Il bassista suonava e suona ancora in un gruppo cover hard rock e heavy; la seconda chitarra invece da un gruppo punk che non godette di molta fortuna…mentre il batterista è l' unico ad aver iniziato a suonare (nel vero senso della parola), con noi…

Come definireste le vostre sonorità?
Il nostro genere, penso, non sia molto catalogabile. I testi sono stradaioli e goliardici, i riff di chiara matrice punk e qualche coro che richiama l' OI! E, proprio per questo avevamo bisogno di un nostro genere che per noi era incontaminato e ci descrivesse come noi vedevamo il nostro gruppo…ed ecco arrivare L' Oi! Punk alcolico, nome in cui ci siamo riconosciuti e in cui abbiamo riposto il nostro genere…

Chi scrive i testi e chi la musica?
I testi molto spesso sono io a scriverli, che possono variare una volta in sala prove e presentati al resto del gruppo. Per quanto riguarda la musica invece io inserisco la base di chitarra e poi in sala prove con gli altri, si inseriscono tutti i vari strumenti e ognuno ci mette i propri arrangiamenti…

Quali sono le band a cui vi siete ispirati maggiormente?
Come gruppo ,mi sento di dire che abbiamo influenze che derivano da tantissimi generi diversi, dal rock identitario al punk e dal metal all' hard rock, quindi non mi sento di fare riferimenti….come dire tutti e nessuno…

Con chi vi piacerebbe suonare dei gruppi attivi oggigiorno?
Ogni gruppo può dare molto e a modo suo alla scena, dalle persone che lo seguono e quindi che si possono incontrare ai concerti, alle sue sonorità e testi. E proprio per questo che mi sento di dire che ci farebbe piacere suonare ovunque e con qualsiasi gruppo, così da espandere sempre più la propria musica...

Qual'è il vostro rapporto con la politica? (non necessariamente istituzionale)
Diciamo che la politica nel nostro gruppo non è il punto principale su cui ci focalizziamo, anche se dai testi e dall' ambito in cui suoniamo si capisce chiaramente la nostra corrente di pensiero. Abbiamo sempre cercato di improntare la nostra musica su un concetto più goliardico che politico…pensiamo anche di esserci riusciti…

Siete soddisfatti del vostro album d'esordio "sotto accusa" del 2007?
Il nostro album ufficiale "sotto accusa" del 2007 è stato solo una rivisitazione e una ri-registrazione del primissimo album live intitolato "ho imparato ad odiare" del 2005, del quale non eravamo soddisfatti del sound.
Abbiamo aggiunto un paio di tracce e siamo andati in studio da un amico e, dopo molta fatica, ne è uscito un cd a mio giudizio graffiante e buono dal punto di vista del sound…anche se questo spetta a voi dirlo…

Che progetti avete? c'è qualcosa in cantiere?
In cantiere c'è il secondo album del quale stiamo terminando la parte grafica e che non so di preciso quando uscirà…per ora vi posso dire che si intitolerà quasi sicuramente "si vis pacem para bellum"…per il resto dovrete aspettare ancora un po'… Grazie mille ancora a voi per lo spazio che ci avete dedicato…
Se qualcuno vuole contattarci per concerti: grexo87@hotmail.it

HATE EDGE

L'hate edge, ecco una sottocultura di cui la maggior parte della gente non conosce nemmeno l'esistenza...come mai Luca?
Senza troppe prese per il culo ti dico a cuor leggero che se la maggior parte della gente se ne sbattela punta dello Straight Edge, l'Hate Edge ricopre ancor meno importanza! Se non in particolari realtà questa sottocultura nella sottocultura non si può di certo considerare una scena a sé stante ma una ramificazione dell'ambiente Hard Core.

Quando e dove è nata?
L'Hate Edge vero e proprio ha preso piede in America dopo la metà degli anni '80 ovvero dopo il decadimento della prima ondata Hard Core, quando serviva tenere alta la linea di condotta di un movimento scemato nel tempo.

Da cosa deriva il nome? è collegato con la cultura straight edge?
Il nome è chiaramente correlato allo Straight Edge, le due culture camminano parallelamente. L'elemento odio dona la giusta esasperazione a una cultura già di per sé "estrema".

In cosa si differenzia da quest'ultima?
L'Hate Edge ha una connotazione più radicale dello Straight Edge, molte volte i collegamenti col fondamentalismo politico sono lampanti. In America molti H8 Edge hanno dato vita alle "Gourage Crew", vere e proprie gang organizzate che si sono rese protagoniste di svariate violenze..... ma ecco... qui è l'Italia, là gli USA, ho detto tutto!

Qual'è il concetto fondamentale sui cui si basa questa sottocultura?
Una X sull'alcool, una X sul tabacco, una X sulle droghe, aggiungiamo il disprezzo per ogni tipo di promiscuità e otterrete la ricetta per una vita da sacerdote dell'Hard Core!
Tengo però a precisare che queste scelte per me rivestono una finalità assolutamente pratica allo stile di vita che conduco, perciò vi dico, vivete di realtà e non di inutili ideologie!
L'astensione da questi vizi mi aiuta molto negli sport da combattimento per i quali ho una grande passione, inoltre mi piace privilegiare i rapporti veri con le persone perciò detesto troie, morti di figa, tossici e quant'altro.

Quali sono le caratteristiche estetiche, come si veste un Hate Edge?
Non scambiatelo per la merda Hip Hop che siete soliti vedere! Questa è la classica divisa HC moderna: cappelli da baseball a visiera piatta, scarpe Nike o da Skate, jeans larghi o attilati o pantaloncini sportivi, magliette e felpe abbondanti con loghi dei gruppi oppure canottiere per avere la massima libertà di gettarsi nel sottopalco.

Abbigliamento militare a profusione e uno stile comodo e pronto a fronteggiare gli ettolitri di sudore dei concerti ….. funzionale ed essenziale senza troppe figherie!

il vostro culto è come tanti altri legato al tatuaggio oppure no?
Eccome! Il culto HC è fondato sul tatuaggio: i temi sono veramente infiniti ma il comune denominatore è la presenza di colori molto sgargianti e spesso la ripresa delle tematiche Old Style.

Nello specifico molti Straight o Hate Edge si tatuano le tre X solitamente sul polpaccio, sulla mano oppure le inseriscono in complessi disegni per il corpo.

Musicalmente avete un genere "vostro" o vi rifate a qualcos'altro?
L'Hate Edge come già detto non è una scena che sta in piedi sulle proprie gambe: l'associazione con l'odierno circuito Hard Core Nazional Socialista (NSHC) può sembrare subito facile ma in fondo si rivela una forzatura poichè il numero di gruppi Hate Edge è pressochè nullo. D'altronde si tratta di un attitudine che secondo la mia interpretazione deve restare nella sfera personale più stretta!
Io riprendo le sonorità del più classico Hard Core e Metal Core in circolazione ma seguo con grande passione anche il Punk e l'Oi!.

Cita i gruppi più famosi e più apprezzati nel vostro ambiente..
I gruppi sono centinaia!! I più celebri della vecchia scuola sono i capostipiti della cultura delle tre X, i Minor Threat, poi ok, Gorilla Biscuits, Agnostic Front, Sick Of It All, SS Decontrol sono soltanto una piccolissima parte della sterminata galassia HC vecchia scuola! Riguardo le band odierne posso dirti che adoro i Blood For Blood, Bury Your Dead, Anticops, Terror, Death Before Dishonour, Hatebreed, gli italiani Strenght Approach, Hate For Breakfast, Inhale Your Hate e Strange Fear tanto per citarti qualche nome tra i miei preferiti... gruppi palesemente Straight Edge sono i Down To Nothing, Tyrants, Betrayal, Casey Jones, Harm's Way e moltissimi altri...in America è una cultura allargatissima che affascina una grossa fetta di pubblico. Se volete soddisfare qualche curiosità vi consiglio di dare un ascolto alla potenza che riescono ad esprimere questi gruppi!

Come si rapporta questo culto con la politica?
C'è chi ci marcia sopra e chi meno, come in qualsiasi altro ambiente: puoi trovare il classico Kid anarchicheggiante come quello esplicitamente sinistroide o al contrario militanti destroidi specialmente a partire dagli ultimi anni... l'Hate Edge nello specifico è spesso associato a movimenti neonazisti (come a Mosca) ma non è affatto raro trovare gli opposti o chi rifiuta totalmente la politica. Nonostante tutto voglio dire a tutti quanti un sonoro VAFFANCULO! La politica mi fa schifo come chi la vuole per forza infilare dappertutto nel circuito HC, tutti che proclamano una fantomatica appartenenza politica di questa sottocultura, una noiosissima gara a chi grida più forte dell'altro! Non c'è più libertà! Per me viene prima la musica, devastare il sottopalco, lo stile, l'attitudine antisociale e la voglia di volere bene a sé stessi quanto si possa volere male al prossimo!

Chi è il nemico naturale di un Hate Edge?
Le ossessioni! Nulla di più semplice. Siamo tutti ossessionati, chi dal bicchiere chi dalla figa chi dalle droghe chi dai soldi chi dalla religione chi dalla politica! Per me è importante restare veri e in piedi sulle proprie gambe senza bisogno di affidare il proprio divertimento o la propria rabbia agli effetti di qualsiasi sostanza o alle cazzate propinate dalla gente, insomma, contare su sé stessi e sulle proprie forze! Per il resto, il nemico è chiunque ti tolga la libertà di vivere come vuoi.

Anche l'hate edge, come tante altre sottoculture, si rifà al proletariato e alla working class, oppure non necessariamente?
Mi riesce difficile inquadrarlo come movimento "borghese", anche se i primi Straight Edge di Washington venivano da famiglie benestanti: la motivazione è che non potevano permettersi di tornare a casa ubriachi
o drogati ogni sera, perciò la scelta Straight era come già detto una via puramente pratica nata quasi per gioco da una banda di ragazzini appassionati del Punk Rock. In altre zone d'America come la città portuale Boston lo Straight Edge ha mosso i primi seri passi diventando una forza di strada legata fortemente a un'etica proletaria e militante che dura tutt'oggi, perciò sì, sostengo che la working class sia un elemento fondamentale di questo stile.

Come si rapporta con le altre sottoculture (skins,punx,hardcore kids etc.)?
Come per tutte le cose finchè ognuno si fa i cazzi propri andremo tutti d'accordo! Non andrò mai a fare predicozzi salutisti alla gente così come mi aspetto che la gente non venga a pestare i piedi a me per come vivo la mia vita: si tratta soltanto di RISPETTO, solo così i ragazzi saranno veramente uniti e riusciranno finalmente a rivelarsi una minaccia reale per lo status quo. Le persone ti guardano come se avessero visto un alieno ma gli Straight Edge hanno sempre integrato il movimento Hard Core, che ha sempre annoverato un variegato pubblico di skinheads, crestati, metallari o semplici emarginati.

Quindi possono tranquillamente stringere la mano a queste stesse sottoculture senza troppi scazzi... ripeto, basta solo un pizzico di cazzi propri!

Bene, direi che abbiam finito, vuoi aggiungere qualcosa?
A tutti i nuovi sedicenti Straight Edge vegano-pacifisti che si vestono da gangster e hanno la stessa minacciosità di uno scoiattolo, a tutti i politicanti, le zecche, i tossici di qualsiasi tipo, le troie e i modaioli che pensano più ad allargarsi i lobi delle orecchie che a sostenere il movimento un vaffanculo che mi esce dal cuore.

Oi! a tutti gli altri!

X KEEP THE FAITH X

SOLIDARIETA'

AI RAGAZZI DI PESARO

Come dicevamo sotto l'editoriale lunedì 9 aprile tre ragazzi di Pesaro sono stati arrestati con l'accusa di tentato omicidio per aver reagito a un'aggressione da parte di alcuni immigrati.

Quello che è importante adesso è farsi sentire vicini. Condividere il post su facebook è importante, dare una mano per le spese legali è più importante ma anche mandare una cartolina, una lettera, un sottobicchiere firmato da tutti i componenti della tua ultima spedizione al bar, la foto della tua ex nuda, etc.. aiuta.
Stiamo esagerando ma in carcere il nemico più duro è il tempo che non passa mai.
Per cui scrivete. Basta una cartolina. Non vi costa niente.

DAVIDE MALPEZZI
DANIELE MANCA
LUCA SCARTOZZI
Casa circondariale
Strada Fontesecco, 88
61122 Pesaro (PU)

Approfittiamo dell'occasione per esprimere la massima solidarietà a tutti i ragazzi costretti a subire l'infame giustizia di questo stato, DA PRATO A LUCCA, DA PESARO A PISTOIA, OVUNQUE.

FUORI GLI SKINHEADS DALLE GALERE!

UNITED OF MANCHESTER

Il calcio è governato dai soldi. E fin qui c'è poco da discutere. Ma, come si diceva da bambini, il pallone è mio. E se mi stufo me lo porto a casa.

A grandi linee è questo che è successo nel 2005 a Manchester, città famosa più per la scena musicale e le vicende calcistiche che la bellezza della città in sè. Difficilmente troverete una Lonely Planet di Manchester insomma.

Tra il 2003 e il 2005 l'americano Malcolm Glazer parte con quella che è una vera e propria scalata alla presidenza del Manchester United. Nel giro di pochi mesi diventa il proprietario del 57% prima e del 98% poi delle azioni del Manchster.

Fino a qui tutto rientra nell'ormai classico gioco di borsa a cui le società calcistiche si sono sottomesse da anni.
Nel 2005 il suo feeling con i tifosi dei Red-Devil è ai minimi storici. Perchè? Il magnate americano non ha investito per beneficienza ma per avere profitti ad ogni costo. E a brevissimo termine. Nel giro di pochi mesi dalle casse dello United spariscono milioni di euro. I prezzi dei biglietti vedono aumenti allucinanti. Una media del 42% in più nel giro di 3 stagioni.

Storie piuttosto normali nel calcio d'oggi. Meno normale è il proseguio.
Gran parte della tifoseria si limita a manifestare il loro disappunto allo stadio con striscioni e adesivi "Hate Glazer, Love United". Vengono anche create le sciarpe con i colori storici dello United, gialloverde. Ma la proprietà non ci sta, molti tifosi vengono fatti oggetto di DASPO (diffida) per gli striscioni, le sciarpe sequestrate e addirittura uno degli stewart viene licenziato per avere indossato uno delle sciarpe gialloverdi.

A maggio 2005 un gruppo di tifosi del Manchester prende in mano il pallone. "Non ci stiamo più. Rifondiamo noi il Manchester". Il Manchester United, ma dei tifosi. E' necessario trovare 1,000 persone disposte a finanziare l'operazione entro luglio. A luglio sono 4,000 le persone e 100,000£ i fondi disponibili.

Nasce lo "United of Manchester". Ai primi provini si presenteranno 900 giocatori, 17 vengono selezionati. La squadra viene ammessa nella seconda divisione della North West Counties Football League.
Per fare un paragone con l'Italia stiamo parlando della 3^ categoria. Con una media di 3000 persone a partita lo United of Manchester stravince. Tre promozioni di fila.

Nel 2010/2011 raggiunge il Second Round Proper dell'FA Cup, venendo eliminato al ritorno (dopo aver pareggiatao all'andata) dal Brighton, una squadra di Championship (serie B inglese) davanti a oltre 6,000 tifosi impazziti.
Tutto questo in soli 6 anni. Un sogno.
Dalla stagione 2008-2009 gioca in Northern Premier League Premier Division (la nostra Promozione) mantenendosi in buona posizione ma senza riuscire a centrare le quarta promozione diretta. L'anno scorso Playoff e anche quest'anno sembra che l'obiettivo verrà centrato.

E Glazer? Qui tocca rovinare un po' il sogno. Glazer è ancora padrone dello United. Le sciarpe gialloverdi sono ancora presenti all'Old Trafford ma la tensione nei confronti del proprietario è scemata a causa dell'aumento dei prezzi che ha allontanato ancor di più (se fosse possibile) la tifoseria meno soggetta a "redenzione". La proprietà non ha visto calare il numero di spettatori in maniera significativa..

FOOTBALL CLUB UNITED OF MANCHESTER

E quindi chi ha vinto? Bella domanda. La risposta? Com'on United of Manchester!!!

CONCERTI

Sabato 05 Maggio, BUSTO ARSIZIO: Garrota + Hobbit + Testvdo + Guests

Sabato 12 Maggio, ROMA: Brutal Attack + Ultima Frontiera + Legittima Offesa + Timebombs + The 4Aces + Garrota

Sabato 12 Maggio, UK: The Warriors + Agent Bulldogg + Bulbulators + Last Rough Cause

Sabato 19 Maggio, BRESCIA: Superyob + Insane Youth + The Kriminals

Sabato 26 Maggio, GERMANIA: Endstufe + Les Vilains + Faustrecht + Brassic + Legittima Offesa

Sabato 26 Maggio, UK: Close Shave + Skinfull + Pressure 28 + Skingraft

Sabato 2 Giugno, TOSCANA: Toscana Oi! Fest INFO A BREVE!

Sabato 16 Giugno, BRESCIA: Antonella's Klasse Kriminale + Gigi Legittima Offesa + Stato Asociale

PUOI CONTATTARCI SU:

viviescalcianti@gmail.com